



RECRUDESCENZA PANDEMIA

CHIEDIAMO MENO RISCHI PER I LAVORATORI

Alla luce della comunicazione del Segretario Generale giunta via mail il 10/12/2021, vista la crescita del numero dei contagi su tutto il territorio nazionale, riteniamo doveroso sottolineare come fin dall'inizio della pandemia la Corte dei conti abbia saputo reagire immediatamente, limitando fortemente il diffondersi del virus attraverso una tempestiva collocazione in smart working di tutto il personale. Pertanto, **auspichiamo che tutti i Vertici Istituzionali, i Dirigenti e i responsabili dei Servizi e degli uffici, possano anticipare tempi e rischi dando seguito a quanto vivamente consigliato dal Segretario Generale Franco Massi.**

Come rappresentanti dei lavoratori abbiamo seguito attentamente l'applicazione presso le varie sedi dell'Istituto delle recenti novità normative, e per questo abbiamo il dovere, anzi l'obbligo di evidenziare che in non pochi uffici e/o Servizi, il personale, nonostante il permanere dei rischi legati alla pandemia, pur avendo dimostrato nell'ultimo anno e mezzo di poter svolgere con la massima efficienza le attività da remoto, è stato chiamato a svolgere il proprio lavoro in **presenza per l'intero arco della settimana lavorativa o per la massima parte di essa (quattro giorni su cinque).**

Alla luce di quanto rappresentato, ci sentiamo di chiedere l'adozione di decisioni improntate ad una maggiore flessibilità e un ulteriore sforzo affinché siano individuate adeguate **soluzioni**, ivi comprese nuove attività di lavoro *smartabili*, **per i colleghi assegnati ai servizi o agli uffici che svolgono attività cd. indefettibili.**

Comprendiamo gli aggravii burocratici che potrebbero derivare dal dover dare corso a modifiche degli accordi individuali per il lavoro agile appena sottoscritti ma, pur attribuendo massima rilevanza alle esigenze funzionali degli uffici, siamo fermamente convinti che **tutti, in Corte, dobbiamo avere come primo obiettivo la tutela della salute di ogni singolo membro appartenente a questa grande Famiglia.**

Roma, 12 dicembre 2021

S. Di Folco F. Amidani U. Cafiero A. Benedetti M. Centorbi